

## &gt;&gt; TALPE E SEGNALI IN CODICE

«ARRIVANO I PARENTI»  
ERA L'ISPEZIONE FISCALE

MARCO MENDUNI e FERRUCCIO SANSA

**GENOVA.** «Togli ogni cosa dal tavolo prima che arrivino i parenti», è l'avvertimento. «Parenti?», rimane interdetto l'amico che sulle prime non capisce: ma sì, dai, i «parenti» sono i finanzieri e la visita in realtà è una bella ispezione fiscale.

SEGUE &gt;&gt; 4

# Una rete di spioni amici dei furbetti

## Un finanziere e un ristoratore "pizzicati" dalle Fiamme gialle

dalla prima pagina

Nelle carte della *tangentopoli al pesto* ci sono anche episodi come questo, più vicini a Totò e Peppino De Filippo che al ritratto di scafati corruttori. I "furbetti del merendino" potevano contare su una vasta rete di amici: finanziari che li avvertivano delle perquisizioni, gestori di ristoranti che li mettevano in guardia sulla presenza di microfoni nascosti piazzati dagli investigatori. Peccato, però, che gli amici pronti ad avvertire gli indagati siano a loro volta spiati. Adesso rischiano di finire indagati per favoreggiamento. Sono soltanto alcuni delle decine di episodi, piccoli, ma rivelatori, disseminati nelle 1.800 pagine depositate dal gip (606 pagine dell'ordinanza che dispone gli arresti e 1.200 di allegati).

**È L'11 SETTEMBRE 2007** e Giambattista, amico di Roberto Alessio (l'imprenditore della carne arrestato nell'ambito dell'inchiesta), lo chiama. È tutto agitato. Gli chiede di incontrarlo al più presto a Vercelli: «Devo riferirti una cosa urgente e riservata». Ma Alessio è a Genova e manda la sua segretaria all'incontro con Giambattista. La ragazza richiama quindi l'imprenditore per avvertirlo, ma lui mostra di avere già capito tutto: «Eh lo so... guardiamoci...». L'amico di Alessio è preoccupato,

preoccupatissimo per le sorti fiscali dell'imprenditore. Vuole avvertirlo di una cosa importante che sta per piombargli tra capo e collo: una visita ispettiva della Guardia di Finanza.

Giambattista sa che deve essere cauto, ma non riesce proprio a contenersi e chiama Alessio. Non usa toni espliciti, però lo deve vedere assolutamente. E gli dice: «Prepara per domani un buon aperitivo a casa».

L'ispezione delle Fiamme Gialle tanto segreta non è, anzi, pare che una folla di persone ne sia a conoscenza, perché poco dopo Alessio riceve un'altra telefonata da un altro amico, tale Paolo. Anche lui non usa toni espliciti, ma facendo ricorso a perifrasi e allusioni fa capire che è in arrivo una visita ispettiva. Alessio allora chiama il direttore amministrativo della sua azienda e, a sua volta, usa frasi "cifrate": «Togli ogni cosa dal tavolo prima che arrivino i parenti a pranzo».

La Finanza arriverà effettivamente un mese dopo, il 12 ottobre. Ma la domanda resta: chi è lo spione? La Fiamme gialle non si sono tirate indietro e hanno indagato anche su se stesse. Per adesso la talpa non è stata identificata, però gli investigatori tirano fuori un'altra conversazione del giugno precedente che sembra indicare un sospetto: Paolo - amico di Roberto Alessio - è stato invitato alla festa

della Finanza a Vercelli. Ed esorta anche Alessio ad andare alla cerimonia: «Anche in considerazione della visita futura che egli riceverà».

**«ATTENTI ALLA CIMICE».** Pedinamenti. Intercettazioni. Registros ambientali. Gli atti depositati dal pm sono anche un romanzo giallo che racconta il grande lavoro degli investigatori. L'episodio è stato riferito dall'avvocato - adesso sospeso dall'ordine - Massimo Casagrande, durante il suo interrogatorio davanti al pm: «Riferisco altresì che in altra circostanza risalente all'incirca all'autunno dello scorso anno il Fedrazzoni mi riferì che aveva fissato un appuntamento presso un ristorante cittadino nella zona di Sottoripa con un certo S. - se non ricordo male - titolare di una impresa di pulizie e l'assessore Striano, il quale per sopravvenuti impegni non poté partecipare all'incontro. In tale contesto, mi riferì il Fedrazzoni, il gestore del locale lo informò che poco prima erano giunti alcuni ufficiali di polizia giudiziaria per collocare delle microspie all'interno del locale al fine di monitorare i loro colloqui. Riferì che in base a non so quali indagini da lui svolte, venne a sapere che la persona

oggetto di attenzione era lo Striano». Chi è il ristoratore che avvertì delle ci-

mici? Anche su questo indaga la Finanza. Sicuramente non è "complice" l'assicuratore Franco Pronzato, che in un'intercettazione sembra aver chiesto un "favore" a Casagrande. «Gli ho solo segnalato - spiega Pronzato - la situazione tremenda di una donna di 82 anni cui era morto il figlio e che viveva in stato di indigenza».

**TRA LE POSIZIONI** più imbarazzanti c'è quella di Mario D'Antino, ex presidente della Corte dei conti, che in un'interminabile serie di incontri cerca di "sponsorizzare" la rapida trattazione di una causa che sta a cuore ad Alessio davanti al Consiglio di Stato. In cambio cerca l'interessamento del clero per una sua ambizione: la presidenza dell'ospedale di San Giovanni Rotondo in provincia di Foggia. Alessio però smorza alla fine le sue aspettative: «Perché io so che in questo momento già da tre mesi che si insedia come Direttore generale al 1° febbraio si insedia Crupi (*Domenico, ex direttore generale del dipartimento sanità della Regione Liguria, ndr*) che è un genovese di Bertone». E D'Antino, a quel punto, ripiega e si accontenta: «Ma anche ma anche altre cose, ecco non necessariamente Foggia...».

**MARCO MENDUNI**

menduni@ilsecoloxix.it

**FERRUCCIO SANSÀ**

sansa@ilsecoloxix.it



**Massimo Casagrande brinda insieme con Stefano Francesca**

“

**AL TELEFONO  
CON IL DIRETTORE**

**Mi raccomando,  
togli ogni  
cosa dal tavolo  
prima che  
arrivino  
i parenti**

**ROBERTO ALESSIO**  
imprenditore

“

**LA FINANZA  
È IN ARRIVO**

**Devo riferirti  
una cosa urgente  
e riservata.  
Prepara per  
domani un buon  
aperitivo a casa**

**GIAMBATTISTA**  
amico di Roberto Alessio

M: esatto..... è anche cosa buona eh è anche cosa buona  
 R: no va bhè però lei se ha sentore nel frattempo di qualche di qualche scadenza  
 me lo dica che magari ci muoviamo  
 M: si  
 R: però io inc.le  
 M: l'altra volta il collega parlava di di febbraio più o meno  
 R: ah ma parla... parliamo cioè parlano di di di FOGGIA?  
 M: di FOGGIA a febbraio si  
 R: di FOGGIA  
 M: ma anche ma anche altre cose ecco non necessariamente FOGGIA si  
 R: perché lo FOGGIA sapete lo so che in questo momento già da tre mesi che si  
 insedia come DIRETTORE GENERALE si 1° febbraio si insie... si insedia CRUPI che è  
 un genovese di BERTONE  
 M: ho capito  
 R: però era già predestinato già da un anno che aveva quella inc.le  
 M: certo certo certo certo  
 R: lo so che hanno hanno fatto due genovesi "bartoniani" sono PROFITI  
 vicepresidente del GALLIERA è andato al BAMBIN GESU' a fare il DIRETTORE  
 GENERALE  
 M: ho capito ho capito  
 R: CRUPI è andato a SAN GIOVANNI ROTONDO ma erano nomina già... come dire  
 che BERTONE aveva già inc.le un anno un anno fa  
 M: lo sapevo lo sapevo

**Frammento di conversazione tra Roberto Alessio (R) e Mario D'Antino (M)**

era indagato avendo risposta negativa. Riferisco altresì che in altre circostanze risulterà  
 all'incirca all'autunno dello scorso anno il PEDRAZZONI mi riferì che aveva fissato un  
 appuntamento presso un ristorante cittadino nella zona di Sottotigna con un certo  
~~STRIANO~~ - se non ricordo male - titolare di una impresa di pulizia e l'assessore  
 STRIANO il quale per sopravvenuti impegni non poté partecipare all'incontro. In tale  
 contesto mi riferì il PEDRAZZONI, il gestore del locale lo informò che poco prima erano  
 giunti alcuni ufficiali di polizia giudiziaria per effettuare delle microregie all'interno del  
 locale al fine di monitorare i loro colloqui; mi riferì altresì che in base a non so quali  
 indagini da lui successivamente svolte, venne a sapere che la persona oggetto di  
 attenzione era lo STRIANO.  
 Si dà atto che alle ore 16,15 si allontana l'AVV. TORTORELLA.  
 P.L.C. alle ore 19,15 del 19 maggio 2005. Il presente atto è secretato e il difensore  
 rinuncia al ritiro della copia. 11

**Casagrande nell'interrogatorio riferisce della "spiata" di un ristoratore**

